

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 24 febbraio 2020 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.  
In particolare risultano:

COSTI MARIA	Presente
BRAGLIA FABIO	Presente
LUGLI STEFANO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
MAGNANI SIMONA	Presente
NANNETTI FEDERICA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
RUBBIANI MARCO	Presente
SOLOMITA ROBERTO	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
ZANIBONI MONJA	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 3

APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA PROVINCIA DI MODENA ATTUATIVA DELLA CONVENZIONE FRA LA STESSA ED IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2296 DEL 22/11/2019.

Oggetto:

APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA PROVINCIA DI MODENA ATTUATIVA DELLA CONVENZIONE FRA LA STESSA ED IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2296 DEL 22/11/2019.

L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.

La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:

- l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
- il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
- siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione.

L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture.

Con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%.

Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture.

Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata.

Il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata.

Il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe.

Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria).

Nell'ambito dell'asse tematico A, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS2 "Miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate, il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari alla rete TEN-T", il Piano Operativo Infrastrutture prevede tre Linee d'Azione di seguito riportate, a cui sono riconducibili gli interventi di cui alla presente convenzione:

- completamenti di itinerari già programmati;
- interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale;
- interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio.

La Regione Emilia-Romagna, a seguito di una ricognizione, di concerto con gli Enti Locali, delle criticità interessanti la rete stradale ricadente nel proprio territorio, con nota a firma dell'Assessore a Trasporti, Reti di Infrastrutture materiali e immateriali. Programmazione territoriale e agenda digitale, PG/2016/0266752 del 14/04/2016, indirizzata alla Presidente della Commissione Affari Europei e Internazionali della Conferenza Stato – Regioni, e con successiva nota PG/2016/0281544 del 19/04/2016, indirizzata al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha indicato gli interventi da ricomprendere nel Piano Operativo Infrastrutture nell'ambito del FSC 2014-2020.

Successivamente:

- con note del Direttore Generale della Direzione Cura del territorio e dell'Ambiente, indirizzate alla Segreteria tecnica del Ministro, sono stati meglio definiti e integrati gli interventi indicati nelle note suddette e gli stessi sono poi stati recepiti nel Piano Operativo Infrastrutture approvato dal CIPE con Delibera del 1/12/2016, n. 54;
- previa analogha concertazione con il proprio territorio, la Regione ha avanzato la proposta di ulteriori interventi che sono confluiti nel II Addendum al Piano Operativo Infrastrutture approvato dal CIPE con Delibera del 28 febbraio 2018, n. 12;
- inoltre sono state approvate dalla Cabina di Regia, secondo le procedure previste dalla Delibera CIPE 25/2016 alcune rimodulazioni del Piano Operativo Infrastrutture e del relativo II Addendum.

L'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello.

Al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili, in data 23 dicembre 2019 è stata sottoscritta una Convenzione - il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2296 del 22 novembre 2019 - tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione - per disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima.

L'art. 16 della sopra citata Convenzione prevede, in particolare, che la Regione proceda, con apposito provvedimento, a regolare i rapporti con i Soggetti Attuatori dei singoli interventi, vincolando l'erogazione e la gestione del contributo statale al rispetto degli impegni assunti con tali Convenzioni con gli stessi Soggetti Attuatori ed alle disposizioni del Sistema di gestione e controllo assunto dal Ministero competente per la gestione delle risorse afferenti al FSC 2014/2020 approvato dalla Agenzia per la Coesione territoriale con Rapporto definitivo Cod. NUVEC 61023 nota ACT n. 12632 del 30.07.2019.

Il provvedimento n. 709 del 23/12/2019, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di approvazione della convenzione con la Regione Emilia Romagna, ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato dalla Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il n. 3 in data 03/01/2020 pertanto la Convenzione di cui al precedente capoverso è divenuta efficace in pari data.

Si rende quindi necessario regolare i rapporti, per assicurare l'attuazione degli interventi, tramite apposita "Convenzione Attuativa" tra la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena ente attuatore degli interventi previsti dal Piano Operativo Infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 nell'ambito degli Assi tematici A Interventi Stradali, come identificati nell'Allegato n. 1 Schede degli interventi identificati ai numeri:

12 - Nuova rotatoria tra la S.P. 13 di Campogalliano e S.C. Fornace in Comune di Campogalliano IMPORTO TOTALE OPERA € 855.000,00 Cofinanziamento QUOTA FSC € 330.000,00;

16 - SP467R (MO) Pedemontana- 4° stralcio 3° lotto - tratto B: SP17- via Gualinga IMPORTO TOTALE OPERA € 4.000.000 FINANZIAMENTO QUOTA FSC € 4.000.000;

17 - SP467RMO Pedemontana- 4° stralcio 4° lotto: via Gualinga – via Montanara IMPORTO TOTALE € 7.850.000 FINANZIAMENTO QUOTA FSC € 7.850.000.

Vista la nota prot. n. 41263 del 21/01/2020 acquisita agli atti con prot. n. 1836 del 22/1/2020 con la quale Regione Emilia Romagna chiede alla Provincia di Modena, ente attuatore dei su citati interventi inseriti Piano Operativo Infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture

2014/2020, di approvare apposito atto di convenzione che disciplini ed assicuri il rispetto degli obblighi stabiliti nella Delibera CIPE su citata.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Responsabile Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente concede la parola al Capo di Gabinetto dell'Ente, Dr. Luca Gozzoli, che relaziona in merito ai tre interventi oggetto di convenzione e cioè due stralci relativi alla Pedemontana e rotatoria sulla SP 13 di Campogalliano.

Il Consigliere Rubbiani chiede informazioni sul cronoprogramma.

L'Ing. Luca Rossi, Dirigente dell'Ente, informa che con la ditta si stanno verificando le ipotesi di rendere contemporanee alcune fasi dei lavori con riduzione dei tempi.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata all'unanimità come segue:

PRESENTI n. 12

FAVOREVOLI n. 12

Per quanto precede,

#### **IL CONSIGLIO DELIBERA**

- 1) di approvare in ogni sua parte l'allegata bozza di convenzione completa dell'allegato n. 1 Schede di intervento n. 12-16-17 relativo interventi stradali in premessa specificati, da stipularsi fra Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena;
- 2) di autorizzare l'ing. Alessandro Manni, in qualità di Direttore dell'Area Lavori Pubblici, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, alla stipula della presente convenzione, dando atto che lo stesso potrà apportare eventuali modificazioni o rettifiche che si rendessero necessarie, salva la natura e la sostanza dell'atto.

---

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA